



**COMUNE DI MILLESIMO**  
PROVINCIA DI SAVONA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 41**

**OGGETTO:** PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI — DEFINIZIONE DEL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI. ATTO DI CONDIVISIONE.

L'anno **duemilaventi** addi **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è aperta al pubblico nel rispetto delle misure di distanziamento a causa dell'emergenza epidemiologica in corso  
Assume la presidenza il sig. Aldo PICALLI Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. BAGNASCO Paola Piera, che procede all'appello nominale. Risultano:

		Presenti	Assenti
PICALLI Aldo	Sindaco	X	
GAROFANO	Francesco	X	
FRACCHIA	Michele	X	
GARRA	Alessandra	X	
GOSO	Nicolò	X	
LEVRATTO	Eros	X	
SCARZELLA	Roberto		X
SMITS	Natasja	X	
TORELLO	Alberto	X	
MANCONI	Andrea	X	
GIURINTANO	Giuseppina	X	
MINETTI	Daniela	X	
MOLINARI	Adriano	X	
TOTALE		12	01

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco il quale brevemente illustra il punto all'ordine del giorno;

SENTITO il Consigliere Manconi il quale chiede quale fosse la posizione del Comune di Millesimo rispetto alla volontà della valle Bormida di creare un proprio subambito dell'ATO Rifiuti

UDITO il Sindaco il quale riferisce che il Comune di Millesimo insieme ai 19 Comuni della Val Bormida e della Val d'Erro aveva proposto l'individuazione del subambito;

PREMESSO che:

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015, n. 14, Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;
- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della legge regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee); - la Provincia di Savona esercita, in particolare ed ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n°1/2014 e ss. mm. ed ii., le seguenti funzioni:
  - analisi del fabbisogno di servizio per il bacino territoriale di riferimento, in relazione alla quantità e qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;
  - determinazione, sulla base dei criteri dell'Autorità regionale, del costo unitario per unità di peso per ciò che attiene la gestione del ciclo dei rifiuti e del valore del servizio di spazzamento, che vengono comunicati alle amministrazioni comunali ai fini della copertura finanziaria da effettuarsi con le tariffe all'utenza;
  - indicazione dei valori economici unitari di ulteriori servizi che la gestione d'area garantisce alle amministrazioni comunali come implementazione dei servizi e standard minimi;
  - definizione del modello organizzativo connesso alla erogazione dei servizi;
  - assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi, coerente con la definizione del modello organizzativo scelto;
  - controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi.
- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii. le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale;
- ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii, le province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila;

CONSIDERATO che:

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n.43 del 02/08/2018 il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI” cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”.
- nel rispetto ed in conformità della vigente normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea ha individuato, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, tre Bacini di Affidamento denominati Levante, Capoluogo e Ponente aventi caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità.
- nel rispetto ed in conformità della vigente normativa statale e regionale il citato Piano d'Area Omogenea prevede che la Provincia di Savona, per ogni “Bacino di Affidamento” e se ritenuto opportuno, possa provvedere a delegare le proprie le funzioni, relative all'affidamento e gestione del servizio, così come già stabilito, organizzato e progettato nel Piano d'Area Omogenea, ad un Comune Capofila;

#### RILEVATO che

- la Provincia di Savona, a seguito del parere favorevole espresso con voto dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti tenutasi in data 10/01/2020, ha approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.3 del 10/01/2020 “APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA MODIFICA DEL PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI APPROVATO CON D.C.P. N.43 DEL 10/01/2020, RELATIVAMENTE ALL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEI “BACINI DI AFFIDAMENTO” con la nuova seguente delimitazione:
  - Il Bacino di Affidamento “Capoluogo” a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti;
  - Il Bacino di Affidamento “Provinciale” a cui appartengono i restanti 65 comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comune Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese);
- la Provincia di Savona, a seguito del parere favorevole espresso con voto dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento “Provinciale” tenutasi in data 12/06/2020, con Delibera di Consiglio Provinciale n.17 del 12/06/2020 “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI. INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE N°1/2014 E SS. MM. ED II. DELLA FORMA DI GESTIONE COSIDDETTA "IN HOUSE PROVIDING" QUALE MODALITA' DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL BACINO DI AFFIDAMENTO “PROVINCIALE”” HA individuato, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n°1/2014 e ss. mm. ed ii., la forma di gestione cosiddetta "in house providing" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il Bacino di Affidamento “Provinciale”, con la Provincia Ente Capofila per la gestione delle procedure di affidamento ;

RITENUTO OPPORTUNO approvare un apposito atto di di condivisione sulle decisioni assunte dalla Provincia di Savona, a seguito di un parere favorevole espresso dalle competenti Assemblee dei Sindaci, in merito sia alla nuova organizzazione territoriale dei “Bacini di Affidamento” che per le modalità di scelta del soggetto gestore del servizio tramite “in house providing”;

**RICHIAMATI:**

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche); Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 07/06/2019
- il Regolamento 679/2016 UE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il parere del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1) DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati e i riferimenti per relationem citati;

2) DI CONDIVIDERE, per le motivazioni tutte espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate e trascritte, le decisioni assunte dalla Provincia di Savona, a seguito del parere favorevole espresso con voto dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti tenutasi in data 10/01/2020, con Delibera di Consiglio Provinciale n.3 del 10/01/2020 “APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA MODIFICA DEL PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI APPROVATO CON D.C.P. N.43 DEL 10/01/2020, RELATIVAMENTE ALL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEI “BACINI DI AFFIDAMENTO”” che definisce la nuova seguente delimitazione:

- Il Bacino di Affidamento “Capoluogo” a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti;
- Il Bacino di Affidamento “Provinciale” a cui appartengono i restanti 65 comuni

dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comuni Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese);

- 3) DI CONDIVIDERE, per le motivazioni tutte espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate e trascritte, le decisioni assunte dalla Provincia di Savona, a seguito del parere favorevole espresso con voto dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento "Provinciale" tenutasi in data 12/06/2020, con Delibera di Consiglio Provinciale n.17 del 12/06/2020 "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI. INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE N°1/2014 E SS. MM. ED II. DELLA FORMA DI GESTIONE COSIDDETTA "IN HOUSE PROVIDING" QUALE MODALITA' DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL BACINO DI AFFIDAMENTO "PROVINCIALE"" che individua, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n°1/2014 e ss. mm. ed ii., la forma di gestione cosiddetta "in house providing" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il Bacino di Affidamento "Provinciale", con la Provincia Ente Capofila per la gestione delle procedure di affidamento;
- 4) DI AVVERTIRE, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso ' - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.
- 5) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Aldo PICALLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Paola Piera BAGNASCO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

10 GEN 2021

per quindici giorni consecutivi.

N. 378-00027 Reg. A.P.

Il Messa Comunale



**INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE**  
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*(Signature)*

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Tiziana ZUCCONI

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

10 GEN 2021

Li, \_\_\_\_\_



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
DAL SINDACO  
Dott. Lara GIACHIELLO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Paola Piera BAGNASCO

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10 GEN 2021

Millesimo, 10 GEN 2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Paola Piera BAGNASCO